

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

BILANCIO PREVENTIVO

E

RELAZIONI

ESERCIZIO 2026

- BILANCIO PREVENTIVO

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

- RELAZIONE PROGRAMMATICA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO ENTRATE - PREVENTIVO 2026

codice	Euro	
	Quote iscrizione (n° 601 - 5 uscite x € 280,00 + n° 44 x € 263,00)	178.452,00
	Quote prima iscrizione (n° 10 x € 155,00)	1.550,00
01 001	Tot. Contributi associativi	180.002,00
	Proventi diritti Segreteria e rimborsi vari (n° 2 Tirocini)	500,00
	Opinamento parcelle	1.000,00
01 002	Tot. Proventi diversi	1.500,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	181.502,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE – PREVENTIVO 2026

codice		Euro
	Assicurazione componenti Consiglio Ordine e Consiglio di Disciplina	7.000,00
	Rimborso spese trasferte e missioni	8.000,00
	Spese varie per organizzazione	1.000,00
	Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina	2.000,00
11 001	Tot. Funzion. organi istituzionali	18.000,00
	Spese formazione permanente Iscritti – Manifestazioni culturali	26.000,00
11 002	Tot. Spese manifestazioni iniziative culturali e cont. vari	26.000,00
	Spese abbonamento e acquisto periodici	2.500,00
	Web-Manutenzione sito	1.500,00
	Web-Gestione crediti formativi	10.000,00
11 003	Tot. Spese stampa, periodici e pubbl. relaz.	14.000,00
	Stipendi netti	17.000,00
	Assicurazioni sociali	6.400,00
	Irap	1.700,00
11 004	Tot. Oneri per il personale	25.100,00
	Compensi per assistenza legale e giudiziaria (consulenze legali specialistiche)	1.500,00
	Compensi consulenza materia lavoro	1.500,00
	Consulenza e assistenza materia tributaria	6.000,00
	Consulenti esterni - Consulente legale per iscritti	10.000,00
	Consulenti esterni - Consulenti Trasparenza e Privacy	6.000,00
	Consulenti esterni - Consulenti contrattualistica	2.500,00
	Consulenti esterni - Promozione	8.000,00
	Consulenti esterni - Assistenza informatica	1.000,00
	Consulenti esterni - Mappa WEB ARCHITETTURA	1.200,00
11 005	Tot. Consulenze	37.700,00
	Manutenzione riparazioni macchine/mobili/software	500,00
	Cancelleria e stampati vari/Nolo stampante/fotocopie	1.500,00
	Spese telefoniche	1.500,00
	Spese varie	2.000,00
	Spese gas, energia elettrica	4.052,00
	Canone di locazione sede	17.300,00
	Spese pulizia sede	1.800,00
11 006	Tot. Spese per gli uffici	28.652,00
	Spese bancarie + fideiussione	1.000,00
	Acquisto timbri per Iscritti	1.600,00
	Quota INARC Regione Emilia Romagna	250,00
11 007	Tot. Spese ed oneri diversi	2.850,00
	Quote al Consiglio Nazionale (n°650-5 uscite X € 34 + n°10 X € 17)	22.100,00
	Quote iscrizione Federazione Emilia Romagna (n° 650 X € 4)	2.600,00
11 009	Tot. Rimborso contributi associativi	24.700,00
	Mobili e arredi	-
	Macchine elettroniche	4.500,00
12	Tot. Mobili e macchine d'ufficio	4.500,00
	TOTALE USCITE CORRENTI	181.502,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2026

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVISIONALE 2026

Il Bilancio Preventivo 2026, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni in materia fiscale e alle norme previste per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici. Nella stesura del Bilancio di previsione 2026 sono stati rispettati i principi di trasparenza dell'informazione fornita, nonché di prudenza nei criteri adottati, ritenuti indispensabili al fine di assicurare il necessario equilibrio finanziario ed economico dell'Ordine. L'obiettivo del Bilancio Preventivo è quello dell'equilibrio finanziario di pareggio.

Il Bilancio di previsione, oltre a costituire specifico obbligo contabile, rappresenta altresì lo strumento attraverso il quale l'Ente traduce in termini economico-finanziari le proprie linee di indirizzo e le progettualità da sviluppare nell'anno di competenza, configurandosi pertanto come atto non solo contabile, ma anche programmatico.

Esso rappresenta il primo documento previsionale pienamente riconducibile all'attività del nuovo Consiglio dell'Ordine, insediatosi il 19 maggio 2025, e ne recepisce gli indirizzi programmatici, con particolare riferimento al rafforzamento del ruolo dell'Ordine quale soggetto di supporto propositivo tra i professionisti e gli enti pubblici (dalle amministrazioni locali al sistema di protezione civile, dalle Università al sistema dei Beni Culturali) al fine di migliorare la qualità dei processi decisionali e l'efficacia delle azioni verso la collettività, nonché soggetto promotore della formazione continua quale elemento centrale per la qualificazione della professione.

Il Bilancio consuntivo 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 205.138,24.

Dalle analisi di Entrate ed Uscite desunte dal pre-consuntivo (situazione extracontabile) al 31/12/2025, risulta che per l'anno 2025 la gestione finanziaria dell'Ordine chiuderà con un avanzo d'esercizio di circa € 1.000,00 dovuto ad una maggiore entrata di quote degli iscritti, che nel 2024 ha visto l'applicazione dell'aumento della quota annuale per iscritto da € 230,00 a € 280,00, e ad una minore spesa complessiva.

ENTRATE

Le entrate correnti previste per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a € 181.502,00, in linea con il preventivo 2025 (€ 181.515,00) e sostanzialmente stabili rispetto al consuntivo 2024 (€ 181.711,00).

Contributi associativi: **€ 180.002,00**

La previsione è stata formulata sulla base degli iscritti risultanti alla data del 20/10/2025 (pari a 645 totali, di cui n. 641 iscritti al 31/12/2024, n. 14 nuove iscrizioni e n. 10 cancellazioni al 20/10/2025) ed è articolata come segue:

- n. **596** iscritti che al 31/12/2025 abbiano oltre 3 anni di iscrizione con quota di € 280,00, per complessivi **€ 166.880,00**;
- n. **44** iscritti al secondo e terzo anno con quota di € 263,00, per complessivi **€ 11.572,00**;
- n. **10** nuove iscrizioni preventivate con quota di € 155,00, per complessivi **€ 1.550,00**;

E' necessario considerare che la quota annuale per iscritto comprende anche la quota che l'Ordine riversa al Consiglio Nazionale e alla Federazione Regionale, articolata come segue:

- Iscritti con oltre 3 anni di iscrizione: € 34 quota CNAPPC e € 4 quota FOAPPC;
- Nuove iscrizioni e iscritti al secondo e terzo anno: € 17 quota CNAPPC e € 4 quota FOAPPC;

Le Entrate preventivate per l'esercizio 2026 derivano sostanzialmente dalle quote annuali d'iscrizione e prime iscrizioni per un Totale pari ad € **180.002,00**. Come l'anno 2025 la quota annuale per iscritto è confermata pari a € 280,00.

L'analisi dei dati evidenzia:

- un incremento significativo delle entrate tra il 2023 e il 2024, dovuto all'adeguamento della quota annuale (da € 230,00 a € 280,00), che ha determinato il passaggio da circa € 145.000,00 a oltre € 180.000,00;
- una successiva stabilizzazione delle entrate negli esercizi 2025 e 2026, su valori prossimi ai € 180.000,00;
- una lieve flessione nel pre-consuntivo 2025 (€ 176.601,00 riscossi al 20.10.2025), accompagnata tuttavia da somme ancora da riscuotere (€ 4.030,00), che riportano il dato in linea con le previsioni.

Le quote di prima iscrizione risultano contenute (€ 1.550,00), confermando un andamento variabile e fisiologicamente legato al numero di nuovi iscritti.

Nel complesso, la voce presenta un quadro di sostanziale stabilità, elemento fondamentale per la sostenibilità del bilancio.

Proventi diversi:

€ 1.500,00

A tale importo si deve aggiungere una cifra pari ad € 1.500,00 per proventi diversi quali diritti di segreteria e rimborsi vari, opinamento parcelle, rilascio timbri su richiesta.

Le entrate risultano pertanto sostanzialmente stabili e confermano la centralità del contributo ordinistico quale principale fonte di finanziamento delle attività dell'Ente.

USCITE

Il quadro complessivo evidenzia una progressiva crescita del volume di spesa negli ultimi esercizi, passando da € 149.500,00 del bilancio preventivo 2023 a € 181.502,00 del preventivo 2026.

Il bilancio 2026 si colloca in linea con il preventivo 2025 (€ 181.515,00), confermando una sostanziale stabilizzazione della spesa dopo la fase di crescita registrata nel biennio precedente.

In sostanza, le previsioni di bilancio in uscita per il 2026 risultano sostanzialmente allineate a quelle del bilancio preventivo 2025 (con uno scostamento di € 13,00), con un incremento mirato delle risorse destinate alle manifestazioni, alle iniziative culturali e alla formazione permanente degli iscritti.

Segue l'analisi delle principali voci.

Funzionamento degli organi istituzionali:

€ 18.000,00

Tale voce è composta dalle assicurazioni obbligatorie per i componenti del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina ("Polizza di Assicurazione Ordine Professionale - Responsabilità civile e Patrimoniale Verso Terzi e Tutela Legale per i rischi connessi all'attività professionale prevista dallo statuto o dal regolamento dell'ordine professionale, nonché dalla legge", "Infortuni"), dai rimborsi spese previsti per viaggi e trasferte e le spese di funzionamento del Consiglio dell'Ordine, delle commissioni di lavoro e del Consiglio di Disciplina.

La previsione 2026 (€ 18.000,00) risulta in aumento rispetto al preventivo 2025 (€ 13.500,00), in relazione alle effettive esigenze programmatiche relative all'attività di supporto propositivo tra i professionisti e gli enti

pubblici, con necessità di stabilire connessioni con gruppi di lavoro tematici, con gli enti pubblici e le istituzioni ai vari livelli territoriali.

Attività culturali e formazione:

€ 26.000,00

In tale voce sono comprese le spese corsi e convegni per la formazione. Oltre a spese per comunicazione e tutela dell'immagine della categoria. Per l'anno 2026 è stata prevista la riduzione delle spese per la produzione video degli eventi formativi dell'Ordine ed una contestuale erogazione di ulteriori servizi formativi quali la convenzione con Smartark Academy (€ 5,00 per ogni iscritto al momento della sottoscrizione della convenzione) e la realizzazione di eventi formativi.

La voce registra un incremento significativo (€ 26.000,00 rispetto ai € 18.000,00 del 2025), in continuità con il trend dei consuntivi precedenti. Tale scelta riflette la volontà del Consiglio di rafforzare l'offerta formativa e culturale, in coerenza con il principio del lifelong learning.

Comunicazione e servizi digitali:

€ 14.000,00

La spesa complessiva (€ 14.000,00) si mantiene sostanzialmente stabile, con particolare riferimento alla gestione del sito istituzionale, comprensiva della gestione del servizio di mappatura delle architetture degli iscritti, nonché della piattaforma dei crediti formativi. Sono comprese inoltre le spese per gli abbonamenti a due servizi digitali: Divisare - archivio progetti (€ 488,00 compreso IVA); Europaconcorsi - bandi di concorso (€ 1.808,04 compreso IVA). Attualmente tali abbonamenti sono fruiti da un numero ridotto di iscritti, circa 200 e si auspica un maggior utilizzo considerando il buon livello di gradimento manifestato.

Oneri per il personale:

€ 25.100,00

Le spese del personale sono composte dallo stipendio dell'impiegata a tempo parziale, dagli oneri previdenziali ed assistenziali, dall'imposta IRAP dovuta sulle retribuzioni del personale dipendente e dall'indennità TFR. La previsione (€ 25.100,00) è in linea con l'andamento storico, con variazioni contenute legate agli oneri contributivi.

Consulenze:

€ 37.700,00

La voce (€ 37.700,00) risulta in diminuzione rispetto al preventivo 2025 (€ 51.790,00), a seguito di una razionalizzazione delle consulenze attivate negli anni precedenti, pur mantenendo adeguati livelli di supporto specialistico.

Spese per gli uffici:

€ 28.652,00

La previsione (€ 28.652,00) si conferma sostanzialmente stabile, trattandosi di costi strutturali legati alla gestione della sede e dei servizi.

Spese ed oneri diversi:

€ 2.850,00

La voce comprende Spese bancarie e fidejussione, Acquisto timbri per Iscritti, Quota associativa INARC Regione Emilia Romagna Torna su valori ordinari (€ 2.850,00), dopo le componenti straordinarie registrate nel 2023 legate agli eventi emergenziali.

Rimborso contributi associativi:

€ 24.700,00

La voce comprende le quote per il Consiglio Nazionale e la Federazione Regionale che come sopra specificato sono determinate rispettivamente in € 34,00 e € 17,00 ed € 4,00 per ogni iscritto in base all'anzianità;

La previsione (€ 24.700,00) è coerente con il numero degli iscritti e comprende i contributi dovuti agli organismi nazionali e regionali.

Mobili e macchine d'ufficio:

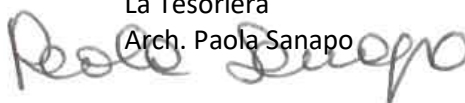
€ 4.500,00

La voce (€ 4.500,00) è destinata all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche dell'Ente. Nell'anno 2025 sono stati aggiunti dispositivi e infrastrutture per il miglioramento della sicurezza dei dati.

Ravenna, 7 novembre 2025

La Tesoriera

Arch. Paola Sanapo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Paola Sanapo', written over the printed name.

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Spettabile Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Ravenna,
il sottoscritto revisore dei conti Dott. Andrea Salvotti ha preso visione del bilancio di previsione per l'anno 2026, predisposto dal Tesoriere, in relazione ai programmi del Presidente e del Consiglio in generale.

Il bilancio di previsione si compone del preventivo finanziario gestionale che può essere riassunto nel seguente modo:

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI	<u>€. 181.502,00</u>
TOTALE	<u>€. 181.502,00</u>
Utilizzo Avanzo d'amm. Disponibile	<u>€. 0,00</u>
TOTALE	<u>€. 181.502,00</u>

USCITE

USCITE CORRENTI	<u>€. 177.002,00</u>
USCITE IN C. CAPITALE	<u>€. 4.500,00</u>
TOTALE	<u>€. 181.502,00</u>

Il sottoscritto, sulla base delle informazioni ricevute, del preconsuntivo prospettico al 31.12.2025 e della relativa situazione amministrativa, ritiene che le Entrate previste siano attendibili e le Uscite previste siano congrue e coerenti rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dagli intendimenti del Presidente e trovino copertura nelle Entrate correnti previste senza dover ricorrere all'utilizzo di parte dell'Avanzo d'Amministrazione Disponibile.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra indicato, il sottoscritto revisore dei conti propone, a Codesto Spettabile Consiglio, l'approvazione del bilancio di previsione 2026 così come redatto.

Ravenna, 10.11.2025

Il Revisore dei Conti

Dott. Andrea Salvotti



RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2026

PREMESSA

La finalità del Bilancio Preventivo è quella di garantire coerenza tra la programmazione annuale dell'Ordine e le risorse finanziarie disponibili, in attuazione delle linee di indirizzo proposte dal Presidente e approvate dal Consiglio.

L'azione dell'Ordine si fonda sull'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente e si articola in:

- gestione e regolazione dell'Albo professionale;
- tutela deontologica della professione, anche attraverso il Consiglio di Disciplina;
- erogazione dei servizi agli iscritti, con particolare riferimento al supporto alla formazione continua;
- mantenimento dei rapporti con il Consiglio Nazionale, con gli Ordini territoriali e con Inarcassa;
- gestione amministrativa dell'Ente;
- sviluppo di convenzioni e servizi a supporto della professione.

A tali ambiti si affianca un impegno crescente nella valorizzazione del ruolo dell'Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore, quale figura professionale e culturale chiamata a contribuire ai processi di trasformazione del territorio, anche attraverso il confronto con le istituzioni e la comunità locale.

Il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026 rappresenta il primo documento di programmazione economico-finanziaria pienamente riferibile al Consiglio insediatosi il 19 maggio 2025 e costituisce la traduzione operativa degli indirizzi di mandato.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una fase di profondo cambiamento della professione, determinata dall'evoluzione normativa, dalle dinamiche del mercato del lavoro e dalle nuove esigenze della società. In tale quadro, l'Ordine è chiamato a rafforzare il proprio ruolo non solo quale ente regolatore, ma come soggetto attivo nella definizione di strumenti, opportunità e azioni a supporto della professione.

Il Bilancio Preventivo 2026 si presenta in pareggio, con un totale di entrate e uscite pari a € 181.502,00, confermando un assetto economico stabile e sostenibile. La struttura delle entrate evidenzia la centralità dei contributi associativi, mentre la gestione delle uscite è improntata a criteri di equilibrio, razionalizzazione e coerenza con le priorità individuate dal Consiglio.

In tale ambito, la gestione economica è orientata a:

- garantire la continuità delle attività istituzionali;
- assicurare il mantenimento e lo sviluppo dei servizi agli iscritti;
- rafforzare l'attività formativa e culturale;
- consolidare il ruolo dell'Ordine nei rapporti con le istituzioni e con il territorio.
-

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'azione del Consiglio si sviluppa attorno a due direttrici fondamentali: il lifelong learning e il principio di sussidiarietà, che nel bilancio trovano una traduzione concreta in termini di allocazione delle risorse e definizione delle attività.

Formazione e crescita professionale

Il rafforzamento dell'offerta formativa rappresenta una delle priorità strategiche del mandato e trova nel bilancio 2026 un chiaro riscontro nell'incremento delle risorse destinate a iniziative culturali, corsi e attività di aggiornamento.

La formazione continua viene intesa non come mero adempimento normativo, ma come leva fondamentale per il riconoscimento del valore della competenza professionale e per il ruolo dell'architetto come risorsa per la società.

In questa prospettiva, il Consiglio intende promuovere un sistema formativo più articolato ed efficace, capace di integrare momenti di apprendimento collettivo e opportunità di approfondimento individuale, anche attraverso nuove forme di collaborazione e strumenti innovativi.

Ruolo dell'Ordine e sussidiarietà

Il Consiglio intende consolidare il ruolo dell'Ordine quale corpo intermedio strutturato tra professionisti e istituzioni, capace di contribuire in modo qualificato ai processi decisionali pubblici.

Ciò comporta un rafforzamento delle relazioni con enti locali, amministrazioni, sistema della protezione civile, università e ambiti legati ai beni culturali, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle politiche e delle trasformazioni territoriali.

L'Ordine si propone quindi come soggetto attivo e propositivo, in grado di tradurre obiettivi generali in contributi operativi e di supportare le istituzioni nella definizione e attuazione delle scelte strategiche.

Servizi agli iscritti e supporto alla professione

Il bilancio conferma l'impegno nel garantire servizi qualificati agli iscritti, attraverso il mantenimento di adeguati livelli di supporto tecnico, legale e amministrativo.

Parallelamente, si prevede lo sviluppo di strumenti informativi e digitali, finalizzati a facilitare l'accesso alle opportunità professionali e a migliorare la comunicazione tra Ordine e iscritti.

L'obiettivo è quello di accompagnare la comunità professionale in un contesto sempre più complesso, offrendo strumenti concreti per la crescita, la tutela e la qualificazione dell'attività professionale.

Sostenibilità della gestione

Il bilancio evidenzia una gestione improntata a criteri di sostenibilità, responsabilità ed efficienza.

La riduzione della spesa per consulenze rispetto agli anni precedenti, unitamente al contenimento dei costi strutturali, rappresenta una scelta consapevole finalizzata a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Tale impostazione consente di destinare maggiori risorse alle attività strategiche, mantenendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma verrà seguito fino alla scadenza del mandato e aggiornato in relazione all'evoluzione del contesto professionale e istituzionale:

1) Deontologia

Il Consiglio dell'Ordine proseguirà l'attività di aggiornamento e diffusione della cultura deontologica, anche attraverso il confronto con i livelli nazionali e regionali. Saranno promossi momenti formativi rivolti agli

iscritti, con particolare attenzione ai nuovi ingressi e ai temi relativi alla deontologia professionale, alle responsabilità e alle trasformazioni organizzative della professione.

2) Aggiornamento e sviluppo professionale

La formazione rappresenta un asse strategico prioritario.

L'offerta sarà strutturata secondo macro-temi coerenti con l'evoluzione della professione: cultura architettonica, sostenibilità, città e territorio, aggiornamento normativo e strumenti professionali, sicurezza del territorio.

Particolare attenzione sarà data alle attività in presenza, integrate da strumenti digitali e convenzioni, con l'obiettivo di costruire un sistema formativo continuo e qualificato.

3) Consiglio di disciplina

Il Consiglio di Disciplina opererà con attenzione anche agli aspetti formativi e preventivi, promuovendo la conoscenza delle norme deontologiche e contribuendo a rafforzare la consapevolezza degli obblighi professionali.

4) Tutela della professione e promozione della professione

Il Consiglio rafforzerà le azioni di tutela della professione e la presenza nei contesti istituzionali, con particolare attenzione ai temi delle competenze e della qualità del progetto.

Saranno sviluppate iniziative di comunicazione e promozione del ruolo dell'architetto nella società.

5) Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Sarà intensificato il rapporto con la Pubblica Amministrazione, anche attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro territoriali, al fine di contribuire all'efficacia delle norme e dei processi decisionali.

6) Rapporti con gli iscritti e partecipazione

Il Consiglio promuoverà il coinvolgimento attivo degli iscritti nelle attività dell'Ordine, con particolare riferimento ai gruppi di lavoro e alle iniziative in presenza.

La partecipazione è ritenuta condizione essenziale per rafforzare la comunità professionale e l'efficacia dell'azione ordinistica.

7) Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.

Sarà rafforzata la partecipazione ai tavoli e ai gruppi di lavoro del sistema ordinistico nazionale e territoriale, al fine di contribuire alla definizione delle politiche professionali e condividere esperienze e buone pratiche.

8) Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.

La partecipazione alla Federazione regionale sarà valorizzata come sede di confronto e sintesi delle istanze territoriali, in raccordo con il livello nazionale.

Per la realizzazione del programma è stato predisposto un Bilancio che prevede il raggiungimento degli obiettivi utilizzando le entrate derivanti dalle quote degli iscritti.

Il Bilancio Preventivo 2026 si configura come uno strumento coerente con gli obiettivi del nuovo mandato consiliare, capace di coniugare stabilità economica e sviluppo delle attività.

Esso riflette la volontà dell'Ordine di rafforzare il proprio ruolo istituzionale, sostenere la professione in una fase di cambiamento e promuovere una cultura del progetto attenta alla qualità, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

Il Consiglio continuerà a operare con l'obiettivo di rendere l'Ordine sempre più efficace, inclusivo e vicino agli iscritti, valorizzando il contributo della comunità professionale e favorendo il dialogo con le istituzioni e il territorio.

Ravenna, 7 novembre 2025

Il Presidente
Arch. Luca Frontali

A handwritten signature in dark ink, reading "luca frontali", written in a cursive style. The signature is positioned on a light-colored, slightly textured background.